

Le «Grammalinga» sono carte d'apprendimento plurilingui per lo studio della grammatica che rappresentano graficamente alcuni argomenti grammaticali nelle lingue tedesco, inglese, francese, italiano e romancio (soprasilvano). L'accostamento diretto tra le diverse lingue incoraggia il riconoscimento di regolarità linguistiche, risveglia la curiosità nei confronti delle lingue e attiva le conoscenze già esistenti in quest'ambito. Attraverso un focus grammaticale non solo vengono scoperte o riconosciute inductivamente le famiglie linguistiche e le loro somiglianze o differenze, ma può essere così praticata un'esplorazione del linguaggio, che a sua volta può sostenere l'acquisizione delle regole grammaticali. Gli elementi tattili e visivi incoraggiano gli alunni e le alunne a esplorare attivamente i fenomeni grammaticali, contribuendo così alla considerazione in classe dei diversi canali sensoriali.

Le carte Grammalinga sono corredate da esercizi supplementari e da poster che raffigurano sinteticamente le regole grammaticali in tutte le lingue. In tal modo, possono essere fissate in modo duraturo in classe le caratteristiche grammaticali specifiche di ogni lingua e può venir favorita la consapevolezza linguistica dei e delle discenti.

Per consentire agli e alle insegnanti un facile collegamento con gli argomenti grammaticali trattati nella manualistica di riferimento, è stata creata una panoramica nella quale vengono indicati i capitoli che si prestano all'impiego delle carte d'apprendimento. Gli adesivi post-it consentono di contrassegnare facilmente questi capitoli nelle copie personali dei materiali didattici degli e delle insegnanti.

## INDICAZIONI GENERALI

### Relazioni con il Piano di studio 21

Piano di studio 21

> <https://sg.lehrplan.ch/index.php?code=b|1|0&la=yes>

Le carte d'apprendimento e gli esercizi si orientano alle raccomandazioni e agli obiettivi del Piano di studio 21.

I riferimenti più salienti sono riportati in grassetto.

### S. 6 «Significato e obiettivi – Lingue in Società»

- Varietà linguistica e culturale
- Lingue nazionali e inglese

### S. 8 «Indicazioni didattiche – Sinergie nell'apprendimento delle lingue tra le diverse materie linguistiche»

- Didattica del plurilinguismo
- Transfer di saperi e strategie tra le lingue

### S. 9 «Competenze trasversali e indicazioni per il 1° ciclo»

- Indicazioni per il 1° ciclo

### S. 10 Tedesco

- Intrecciare le competenze nell'uso della lingua
- Oralità e ascolto
- Lettura e scrittura
- Riflessione sulle lingue e costruzione di un sapere linguistico

### S. 11 Lingue straniere

- Capacità comunicative
- Sensibilità nei confronti delle lingue e delle culture

### S. 13 Indicazioni aggiuntive per l'italiano

- Italiano come materia facoltativa
- Prosecuzione della didattica del plurilinguismo

**D.5.A.1** – I/Le discenti sanno esplorare le lingue e confrontarle fra di loro.

**D.5.C.1** – I/Le discenti sanno esaminare delle strutture linguistiche in parole e frasi.

**FS3.I.5.A.1** – I/Le discenti sanno focalizzare la loro attenzione sui fenomeni linguistici.

**FS1.E.5.D.1** – I/Le discenti sanno riconoscere strutture grammaticali nei testi e sanno utilizzarle per la comprensione del testo e applicarle nel parlato e nella scrittura.

**FS1.E.5.D.2** – I/Le discenti sanno comprendere strutture grammaticali e confrontarle con altre lingue.

### Ascoltare, leggere e parlare in una lingua straniera

I/Le discenti possono utilizzare e riflettere su diverse strategie di analisi e comprensione testuale. In tal modo possono applicare le strategie acquisite nella pratica e nello studio di altre lingue.

### Esercizi supplementari

Tutte le schede con gli esercizi condividono la medesima struttura:

- (Ri)conoscere le lingue:** questi esercizi promuovono la consapevolezza linguistica attraverso lo scambio di preconcordanze e la scoperta di somiglianze e differenze tra le lingue. Inoltre, gli argomenti grammaticali vengono introdotti induttivamente in preparazione delle attività successive. Come approccio al primissimo utilizzo delle carte potrebbe essere utile a seconda del livello dei e delle discenti soffermarsi su questioni quali: «Quante lingue riconosci nella carta d'apprendimento? In che ordine si susseguono le lingue? Per quale motivo troviamo proprio queste lingue?» Se le carte vengono utilizzate più volte, questa parte può essere accorciata o tralasciata completamente.
- Confrontare le lingue:** qui l'argomento grammaticale viene introdotto esplicitamente e confrontato per la prima volta nelle diverse lingue.
- Ascoltare le lingue:** lo scopo principale di questi esercizi è quello di entrare in contatto con tutte e cinque le lingue della carta d'apprendimento. Allo stesso tempo, l'attenzione dei e delle discenti è lentamente riportata sull'argomento grammaticale specifico. Le tracce audio offrono la possibilità di esercitarsi sulla pronuncia. Pregate gli allievi e le allieve di ripetere le frasi così da sviluppare la loro sensibilità linguistica. Se si dispone di più tempo e motivazione, possono essere facilmente coinvolte anche le lingue d'origine non presenti sulla carta.
- Comprendere le lingue:** la regola grammaticale dovrebbe ora essere riconosciuta e messa per iscritto. Un'attenzione speciale in questo caso può anche essere posta sulla lingua (o sulle lingue) insegnate in modo specifico a scuola. In particolare per i e le discenti più giovani: le regole dovrebbero essere riconosciute ed espresse con parole proprie. In questo caso la terminologia giocherà un ruolo subordinato, in quanto non dovrebbero essere introdotti nuovi concetti.
- Giocare con le lingue:** in conclusione, ai e alle discenti è offerta la possibilità di esercitarsi in modo ludico sugli aspetti grammaticali acquisiti. I diversi giochi offrono inoltre la possibilità di variare il grado di plurilinguismo.

### Differenziazione

- A seconda del livello della classe, i compiti delle aree 1, 2 e 4 possono essere guidati dall'insegnante e le risposte raccolte in plenum o in piccoli gruppi.
- Per i compiti di formulazione delle regole grammaticali (v. la tabella sotto), potrebbero essere svolti, a seconda del livello, anche per mezzo di un testo a buchi. Questi esercizi si adattano a essere svolti individualmente, in coppia, in piccoli gruppi o in plenaria. Nelle soluzioni sono segnate in grassetto le espressioni che è possibile rimuovere per creare un testo a buchi.
- Per ogni esercizio i seguenti pittogrammi suggeriscono la modalità di svolgimento e il tipo di esercizio. Naturalmente si tratta di una proposta: l'insegnante ha la libertà di adattare di volta in volta i singoli esercizi al livello della classe.

Modalità di svolgimento:      Tipo di esercizio:



lavoro individuale



evidenziare/  
sottolineare



lavoro a coppie



produzione orale



lavoro di gruppo



annotare



esercizio d'ascolto



attività ludica



lettura

### Strumenti aggiuntivi online

321-via! Imparare l'italiano con la Televisione Svizzera:  
[//321via.ch/](https://321via.ch/); <https://321-partez.ch/>; <https://321-los.ch/>

L'italiano in classe:  
<https://www.italianosubito.ch/>

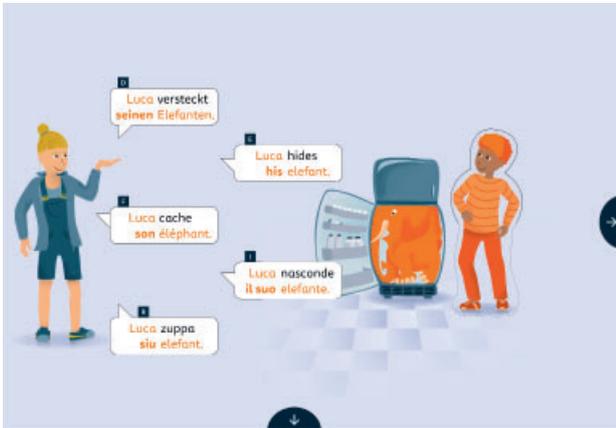
Babulins – Lia Rumantscha  
<https://apps.apple.com/ch/app/babulins-lia-rumantscha/id1290804547>

<http://rambatrix.ch/>  
<http://chapeschas.ch/>

### Tabella: «Regole grammaticali»

Scheda esercizi	Esercizio nr.
Pronomi possessivi	6
Negazione	5
Sintassi	7
Numeri	10
«con» e «senza»	8
Aggettivi	9

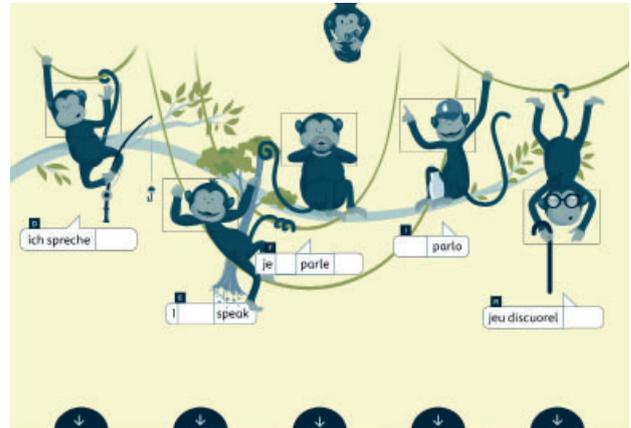
NOTE PER GLI ARGOMENTI SPECIFICI



**Carta d'apprendimento Pronomi possessivi**

Il quiz sui pronomi alla fine degli esercizi può anche essere svolto in modalità plurilingue.

Sono adatte, anche se richiedono un po' più di tempo, anche brevi relazioni su compagni di classe o familiari (preparate oralmente o per iscritto), nelle quali si pone l'accento su oggetti o particolarità che sono in relazione con la persona in questione (p. es. il piatto, il colore, l'animale, la canzone preferiti, amici, fratelli o sorelle, la marca di automobili, ecc.).



**Carta d'apprendimento Negazione**

La scelta della lingua nell'ultimo esercizio «Le star» può essere ristretta oppure l'esercizio può essere svolto anche in modalità monolingue.

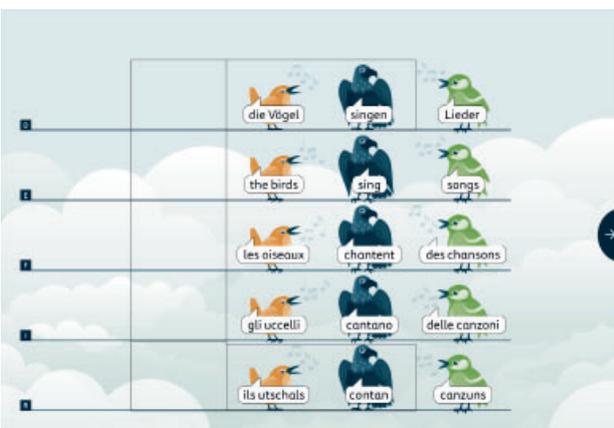
Un'ulteriore possibilità per allenare la negazione in diverse lingue potrebbe essere quella di formulare insieme regole fantasiose per la vita in classe:

In questa classe ...

... non scriviamo sui muri.

... non ci sdraiamo sotto i banchi.

Ecc.



**Carta d'apprendimento Sintassi**

La storia dello scricciolo si trova praticamente in tutte le letterature europee e sono quindi disponibili in rete molte traduzioni (alcune con qualche piccola variazione).

Allo stesso modo, in molte lingue lo scricciolo è conosciuto anche come il «re degli uccelli», come ad esempio in polacco, in francese, in italiano, in olandese, ma anche in giapponese.

In questo modo, gli allievi e le allieve potrebbero cercare i nomi dello scricciolo, la loro etimologia così come l'intera storia nella loro lingua d'origine o nelle lingue rappresentate in classe, in modo da confrontarsi con materiali autentici.

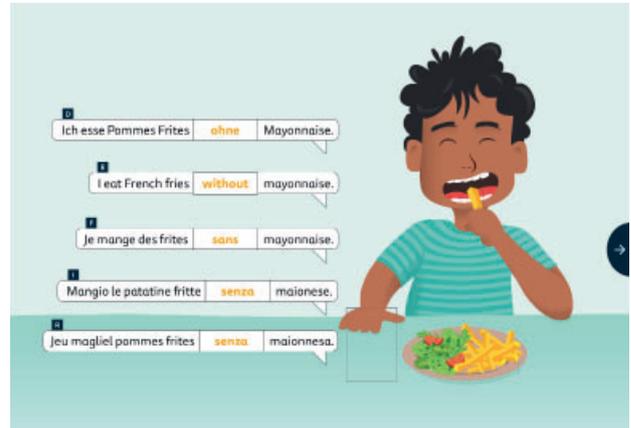
NOTE PER GLI ARGOMENTI SPECIFICI



**Carta d'apprendimento Numeri**

Nel gioco finale, l'attenzione può essere posta a scelta su una lingua straniera imparata a scuola o può vertere maggiormente sul plurilinguismo. In questo modo, gli allievi e le allieve possono altresì essere incoraggiati/e a usare il maggior numero possibile di lingue straniere o lingue d'origine non insegnate a scuola.

Adatti all'argomento sono anche giochi tradizionali quali il lotto o i dadi. Per esempio, i bambini potrebbero nominare i numeri ottenuti dal lancio di due dadi, uno per le decine e uno per le unità. Il gioco può essere giocato uno contro uno (chi ha il totale più alto dopo tre, quattro, cinque o più lanci) o a squadre (vince la squadra che scrive correttamente più numeri diversi in 10 lanci).



**Carta d'apprendimento Con e senza**

Ulteriori esercizi potrebbero essere:

- Leggere o disegnare un menu (trovato per esempio su internet): hamburger (con/senza cipolla, cetriolo, formaggio ...), kebab (con/senza pomodori, cipolle, salsa piccante, insalata, falafel ...), pizza (con/senza funghi, prosciutto, formaggio, olive ...), bevande calde (con/senza zucchero, latte, caffeina ...), piatti tradizionali come il minestrone (con/senza formaggio, carote, sedano, fagioli, patate ...) sono particolarmente adatti per esercitare l'uso degli articoli partitivi.
- Inscenare una scena al ristorante  
 P. es.: «Buon pomeriggio, cosa posso offrirle?» «Vorrei un caffè.» «Con piacere, vuole il caffè con o senza zucchero?» «Lo vorrei con lo zucchero. E lo bevo anche con il latte.»



**Carta d'apprendimento Aggettivi**

La frase francese sulla carta d'apprendimento e nelle frasi di esempio dell'ultimo esercizio è corretta, anche se non corrisponde alla formulazione più corrente («Je suis le monstre le plus grand du monde!»). Questo per favorire il confronto plurilingue delle forme di superlativo.

L'esercizio 12 è destinato agli alunni e alle alunne più grandi. Per contro l'esercizio 13 (disegnare oggetti nelle giuste proporzioni). Rivolto in particolare agli allievi e alle allieve più giovani.

Per questo argomento è sicuramente adatto anche il Gioco delle famiglie, idealmente su argomenti per i quali i ragazzi e le ragazze hanno già un vocabolario di base (possibilmente oggetti quotidiani, cibo, sport, animali). L'idea può anche essere trasferita a materiali didattici esistenti, come un memory di animali o immagini di animali tratte dal manuale.

Un'ulteriore proposta è quella di costruire insieme una tabella di classe: chi sa fare cosa particolarmente bene? Ad esempio: «Lisa è la più veloce della classe a calcolare» o «Luca è l'ascoltatore più preciso della classe.» Tale raccolta potrebbe essere elaborata in gruppo o in plenaria, messa per iscritto o creata interattivamente e digitalmente (con commento orale).